

## Riepilogo del 4° incontro sul sogno: le interpretazioni dei sogni

- Da sempre interpretiamo i sogni. Lo fanno anche alcune comunità primitive.
- Lo stoico Artemidoro nel III secolo è il primo organico interprete dei sogni, che contengono tracce del futuro-passato.
- Nella seconda metà del'800 diversi studiosi anticipano i contenuti fondamentali dell'interpretazione dei sogni di Freud.
- Freud precisa che il sogno è l'appagamento allucinatorio di un desiderio rimosso risalente all'infanzia, e che il sogno ha la funzione di proteggere i sogni.
- Per Freud l'interpretazione dei sogni consiste nel risalire dal contenuto manifesto a quello latente, che è mascherato.
- Le tesi di fondo proprie di Freud sono respinte da vari studiosi anche perché giudicate scarsamente o niente affatto supportate da dati sperimentali.
- Il metodo di Freud lascia perplessi poiché se tutto è collegato a tutto è arbitrario fermarsi ad un certo punto nella catena delle associazioni dei ricordi invece che procedere all'infinito.
- Per Jung i sogni non sono solo legati ai desideri repressi dell'infanzia, ma possono essere orientati verso il futuro, indicare le finalità e le mete del sognatore.
- Jung affianca l'inconscio collettivo fatto di archetipi a quello individuale
- Per Fromm i sogni sono anche razionali e veritieri. Egli rigetta la concezione freudiana dell'inconscio tutto primitivo e irrazionale, ma non accetta l'ispirazione religiosa di Jung.
- Secondo Hobson i sogni non hanno senso e non servono a niente.
- Secondo Lehrer ogni notte, ci trasformiamo in artisti dell'improvvisazione.
- Per Zadra e Stickgold Il sogno è il prodotto del cervello che durante il sonno attiva il pensiero divergente che esplora i legami più deboli, che il pensiero convergente dominante durante la veglia non prende nemmeno in considerazione. Perciò i sogni ci appaiono strani, e quindi di difficile interpretazione.
- I sogni sono le nostre opere d'arte, i nostri desideri, le nostre emozioni, le nostre speranze, i nostri timori, le nostre preoccupazioni e altro ancora. I sogni sono le nostre espressioni una volta che siamo in parte liberi dalle pressioni sociali, dagli affanni quotidiani.